

Servizio permuta tra soci

IACAL  
Roma Via della Pace 102 Tel. 06/664495

Ieri ● minima 4°  
● massima 18°  
Oggi Il sole sorge alle 7.02 e tramonta alle 16.47

# ROMA

La redazione è in via dei Taurini 19 00185  
telefono 40 49 01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle ore 15 alle ore 1

## 30MILA CONTRO LA DROGA

Ragazzi da tutta Italia hanno sfilato da piazza della Repubblica a SS. Apostoli. Gli striscioni delle scuole romane, i canti, gli slogan, «Servirà?» chiedono a Natta



## L'invasione degli studenti «In prigione solo i trafficanti»

Con i cartelli appesi al collo e gli striscioni con i nomi delle città di provenienza in 30.000, arrivati da tutta Italia hanno invaso pacificamente le strade di Roma. Un corteo vivacissimo e «arrabbiato», per dire no ad una legge che penalizza le vittime dell'eroina invece di colpire i trafficanti e la mafia. Per tutti una parola d'ordine: «Arrestate gli spacciatori, non gli spacciati»

MARINA MASTROLUCA

In via Cavour e poi in via dei Fori Imperiali al suono delle sirene tutti si sdraiano per terra. Un minuto di silenzio per ricordare «quelli che avrebbero potuto essere qui» i 640 ragazzi uccisi dall'eroina dall'inizio dell'anno come di rito al comizio finale un ragazzo della Garbatella Appare Alessandro Natta subito travolto dalle domande dei ragazzi e non manca chi chiede autografi sulla tessera della Fgci. «Ma serve davvero manifesta re?», chiede una studentessa. «Ci daranno retta?»

«Adesso le cose stanno cambiando è un po' più facile trovare solidarietà». Antonio di Torre Annunziata ex tossi codipendente un fratello in carcere con la stessa storia di droga alle spalle e ancora buchi nelle vene. «Smettere non è facile quando l'eroina la trovi pure sotto casa ma la prigione non serve. Non servono nemmeno le multe e le

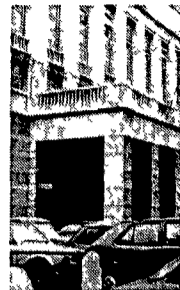


con un numero da 1 a 640 quanti sono stati i morti per eroina dall'inizio dell'anno. Per ricordare che non sono stati solo numeri o trafiletti su un giornale ma ragazzi e ragazze con storie affetti che ci propongono come quelli che manifestavano ieri.

Tante scuole romane con striscioni lunghissimi e slogan che esentono di suggerimenti da curare sud impennate fotocloristiche e molta rabbia da

lasciare tutti «svocati» due ore dopo la partenza. Canti e slogan urlati contro dc e socialisti che improvvisano re pressioni e vorrebbero arrestare «gli spacciati» invece degli spacciatori.

## Opera in crisi Si dimettono tre consiglieri



Crisi al Teatro dell'Opera di Roma. Con una lettera fortemente polemica nei confronti del sindaco del Consiglio comunale e del ministro Carraro si sono dimessi dal consiglio di amministrazione Carlo Bensi della Cgil, Corrado Morgia e Mauro Bortolotti musicista. I consiglieri dimissionari contestano tra l'altro l'assenteismo del sindaco il regime di prorogatio in cui si trova da anni il consiglio di amministrazione il ritardo nella presentazione dei bilanci l'organizzazione del lavoro.

## La giunta «prende atto» della delibera sullo Sdo

La giunta comunale ha approvato ieri sera la «presa d'atto» della delibera che deve dare il «via» alla progettazione del Sistema direzionale orientale. La maggioranza insomma ha raggiunto un orientamento nella commissione Roma capitale. «Vogliamo arrivare a un ampio confronto con la commissione e con il Consiglio questo progetto per andare avanti ha bisogno di una larga base unitaria», dice l'assessore al Piano regolatore Antonio Pala. «Il Pci è pronto a discutere nel merito», dice Piero Salvagni «purché la disponibilità della giunta non sia solo di facciata».

## Alle Usi romane manca ancora il vaccino antinfluenzale

Niente vaccino antinfluenzale gratuito nelle Usi romane. La Usl Rm/1 alla quale dal 1980 il ministero della Sanità affida il compito di acquistare il vaccino e distribuirlo alle altre Usi cittadine non ha ancora completato le procedure di gara necessarie a causa del totale disinteresse - denuncia Nando Agostinelli membro del comitato di gestione - del presidente della Usl e della «manicata programmazione dei fondi gestionali». A farne le spese sono i 400.000 anziani oltre i 65 anni e i bambini fino a 12 anni affetti da malattie debilitanti dell'apparato respiratorio ai quali il vaccino dovrebbe essere distribuito gratuitamente.

## Comitato antitraffico a Cinecittà

Cinecittà contro il traffico. Per iniziativa del Pci in X Circonscrizione si sta costituendo un comitato di cittadini associazioni lavoratori dei trasporti che chiede interventi d'emergenza e avanza proposte a medio e lungo termine per affrontare il problema del traffico che soffoca la zona in particolare dopo l'apertura del nuovo centro commerciale «Cinecittà 2». Nel corso di un'assemblea alla quale ha partecipato la capogruppo del Pci in Campidoglio Franca Prisco hanno aderito al comitato il Coordinamento dei comitati di quartiere, le associazioni dei commercianti «Roma 10» e Cinecittà Est il Comitato parco degli Acquedotti i vigili urbani e i lavoratori Acrotali della X Circonscrizione.

## Via del Mare, incidente mortale provocato da un «pirata»

Ancora un morto sulla Via del Mare. Ieri mattina Paolo Conti 33 anni alla guida di una Ford Fiesta all'altezza di Acilia si è visto tagliare la strada da una Fiat Uno che ha fatto un'inversione di marcia. Per evitare lo scontro Conti ha frenato ma l'auto è finita contro un albero. Uomo sbalzato sull'asfalto e morto. Mentre Ettore Bertoni 40 anni che viaggiava con lui è rimasto ferito in modo non grave. Il guidatore dell'altra auto è fuggito.

## Bruca una cabina dell'Enel Mezza città al buio

Mezza città senza corrente elettrica da ieri sera per un incendio scoppiato verso le 20.45 in una cabina di trasformazione dell'Enel in largo Casanena nella zona di Portonaccio. Sono nati al buio molti quartieri della zona est. Dopo avere spento l'incendio i vigili del fuoco hanno dovuto liberare numerose persone rimaste intrappolate negli ascensori. Squadre dell'Enel sono alla lavoro ma difficilmente l'erogazione di corrente potrà essere ripristinata prima della tarda mattinata.

PIETRO STRAMBA-BADIALE

Un rottweiler addestrato per la guardia di una villa di Lavinio ha sfigurato un piccolo di 17 mesi. La bestia inferocita si è avventata anche sui soccorritori e poi è stata abbattuta dai carabinieri

## Cane-killer azzanna bimbo, nonna e vicino

Si è scagliato contro la baby sitter ha azzannato al viso un bimbo di 17 mesi ha aggredito la nonna del piccolo e un giardiniere che tentava di allontanarlo. Nella villa della famiglia Peccia a Lavinio è stata una mattina di terrore. Un grosso cane «rottweiler», acquistato tre giorni fa e improvvisamente impazzito. Per fermarlo i carabinieri gli hanno sparato. Il bimbo e la nonna sono ricoverati in ospedale in gravi condizioni.

STEFANO POLACCHI

La baby sitter non ha resistito alla tentazione di mostrare ai due gemellini il nuovo cane acquistato dal papà. Ma il grosso «rottweiler» un incrocio tra doberman e mastino si è scagliato contro di lei ha azzannato uno dei bambini

di 17 mesi si è avventato contro la nonna del piccolo mordendole il collo. Il volto e le braccia del rottweiler si è lasciato poi anche contro un giardiniere accorso con un bastone in aiuto della donna e dei bambini. Solo la mitraglia

trice dei carabinieri ha messo fine all'incubo nel giardino della villa Peccia a Lavinio una raffica di proiettili ha abbattuto il cane da guardia diventato improvvisamente ferocissimo. Il bambino è stato ricoverato al Bambin Gesù per un intervento di plastica al volto la nonna è stata operata all'ospedale di Nettuno dove è ricoverata in prognosi riservata mentre il giardiniere ne avrà per 15 giorni.

Il nero rottweiler era da appena due giorni nella villa di Lavinio. Tito Peccia il papà di Adriano e Flaminia i due gemellini protagonisti della brutta avventura di ieri mattina l'aveva acquistato per difendere la sua villa di Lavinio in via dei Gigli 49. Per il cane era stato costruito un apposito recinto protetto da una grossa rete di ferro nel giardino della casa.

La giovane baby sitter Barbara Gioielli 23 anni entusiasta per il nuovo acquisto non ha resistito al desiderio di mostrare a Flaminia e Adriano il rottweiler. Con i piccoli in braccio si è avvicinata al recinto poco prima di mezzogiorno. Il muso del cane simile a quello di un mastino non sembrava così feroce e la ragazza ha pensato di potersi avvicinare ancora un po'.

rotweiler che non conosceva la donna si è inferocito. Ha cominciato a ringhiare minacciosamente. La baby sitter non ha fatto in tempo ad allontanarsi il cane come un pazzo ha abbattuto la rete e si è scagliato contro la ragazza.

In preda al panico la baby sitter è scappata verso il cancello della villa, ma nella corsa le è caduto dalle braccia il piccolo Adriano che è rimasto a terra in preda al cane. Con un morso il rottweiler gli ha staccato una parte della guancia. La nonna dei bambini Rina Vicari di 66 anni è chiamata dalle urla della baby

## Ragazza tunisina di 22 anni Violentata dopo cena da due amici marocchini

Una coppia di amici marocchini l'ha invitata a cena una dopo mangiato la ragazza tunisina l'altra sera è stata violentata e costretta a fare l'amore in un triangolo. Solo ieri mattina la ragazza che vive a Torre Angela e lavora come collaboratrice domestica è riuscita a liberarsi ed è corsa a denunciare la violenza subita. Ieri sera gli agenti della mobile hanno fermato due marocchini forse sono loro i violentatori.

La cena si è trasformata in un orgia e una ragazza tunisina è stata violentata e sevizata più volte da un amico e da sua moglie entrambi marocchini che l'avevano invitata a mangiare nella loro casa nella zona di Monte Mario. La ragazza l'altra sera è stata coinvolta in un «trangolo» con i due ospiti e costretta dall'uomo a subire rapporti anali. Solo ieri mattina la ragazza tunisina di 22 anni è riuscita a farsi aprire la porta della casa dei suoi amici ed è andata dritta al commissariato di zona dove ha denunciato la violenza subita. Gli agenti hanno accompagnato la ragazza al policlinico Gemelli dove è stata medicata e dove i sanitari hanno riscontrato i segni dell'aggressione. Gli inve

stigatori della squadra mobile hanno tentato per tutta la giornata di identificare i due coniugi marocchini responsabili della violenza e di cui la tunisina non è riuscita a fornire l'indirizzo. Gli agenti in tarda serata hanno fermato due marocchini forse sono stati loro a violentare la ragazza.

Aloni El Yumna tunisina è da qualche tempo a Roma e abita a Torre Angela. Per vivere lavora come collaboratrice familiare in casa di un magistrato. L'altra sera invitata a cena dai suoi amici marocchini non ha certo pensato che avrebbe fatto meglio a restare a casa. Non avrebbe mai sospettato che la cena si sarebbe trasformata in un'aggressione. Così con la loro macchina i suoi ospiti l'hanno



Carlo Tognoli

## Il Pci chiede a De Mita di intervenire subito Tognoli attacca le Fs «L'anello si può fare»

Anello sì anello no. Dopo la scoperta della clamorosa decisione delle Fs di non realizzare le opere previste per i Mondiali scende in campo il ministro per le Aree urbane Carlo Tognoli che respinge le accuse rivoltegli dai comunisti. Prende le distanze da Ligato e ripete di volere la realizzazione dell'anello. Il Pci intanto chiede che De Mita garantisca il rispetto degli impegni assunti dal governo.

PIETRO STRAMBA-BADIALE

«Ero e rimango favorevole alla realizzazione della cintura nord con o senza il decreto Mida». Il ministro per le Aree urbane Carlo Tognoli chiamato in causa dai comunisti per la decisione delle Ferrovie dello Stato di non realizzare il completamento dell'anello ferroviario risponde alle accuse e prende le distanze dal vertice delle Fs. «Ne il presidente né il direttore delle Fs dice infatti hanno mai chiesto il mio parere al riguardo né ieri né oggi».

All'accusa di avere insieme al presidente delle Fs Ligato «preso in giro la città» la replica di Tognoli è secca: «Per quanto mi concerne personalmente non ho mai preso in giro nessuno tanto meno la città di Roma». La decadenza del decreto sui Mondiali «peraltro avversato anche dal Pci» aggiunge il ministro e così nota ma e altrettanto noto che il governo sta lavorando ad altro provvedimento.

Rispondendo a un'altra accusa rivolta da Esterno Montino della segreteria nazionale del Pci Tognoli aggiunge: «Non riesco inoltre a capire quali siano i problemi politici interni al partito che impedirebbero second» Montino decise relative alla capitale». Sulla possibilità concreta di realizzare in tempi brevi l'anello ferroviario però il ministro non si sbilancia. P u di tanto chiamando questa volta in causa il direttore generale dell'Erte ferroviarie Giovanni Coletti. «La cintura nord o meglio o la tratta S. Pietro Farneto allo stato non è compromessa se e vero che i progetti sono e a pronti come sostiene il direttore delle Fs». Insomma il governo secondo Tognoli la sua parte l'ha fatta mentre le Fs sembra di capirne non avrebbero detto tutto la verità.

## Pronto Soccorso Ambulanze in pochi minuti con il nuovo servizio cittadino

Finalmente Roma ha il suo servizio cittadino di pronto soccorso. Si tratta di un decentramento delle postazioni delle ambulanze e di una centrale operata via collegata attraverso ponti radio e computer con tutti i servizi di emergenza cittadina dai vigili del fuoco al 113 ai vigili urbani con le vane postazioni con gli ospedali. I ponti radio servono anche per mettere in contatto le ambulanze tra loro. «Inoltre ha detto ieri mattina durante una conferenza stampa di presentazione l'assessore capitolino alla Sanità Mario De Bartolo - è in allestimento un sistema di comunicazione tra le stanzette dei vari ospedali».

In pratica maggiori garanzie per i malati un trasporto più veloce l'attesa di un'ambulanza ridotta di molto. Per usufruire del servizio basta comporre con la certezza di trovare sempre libero il numero 47498. Il tempo medio di risposta garantiscono in Comune è di due secondi mentre quelli di percorrenza per arrivare in ospedale non superano i 15 minuti. Le ambulanze disponibili sono per il momento 50 ma se ne stanno allestendo altre 11 e si prevede di attivare una convenzione con la Croce Rossa di agguerrimento ancora 15. In totale 76 ambulanze dislocate in vari punti della città il servizio funziona 24 ore su 24 (al 100% la mattina al 80% il pomeriggio e al 30% la notte) ed impiega 300 persone. Ha effettuato nei primi 20 giorni di «rodaggio» una media di 130 interventi al giorno con 400 chiamate. Alla presentazione hanno partecipato i sindacati l'assessore regionale alla Sanità Violenzio Ziantoni i responsabili delle Usi e Augusto Battaglia del Pci. Ziantoni ha promosso l'allargamento dell'esperto a tutta la regione positivo anche il giudizio del sindacato. «Bisogna ora recuperare il tempo perduto», ha affermato Battaglia - ed attivare il servizio nella sua completezza realizzando soprattutto le postazioni nelle borgate e nei quartieri periferici».